

A blue marionette train is the central focus, moving from left to right. Inside the train, several marionette figures are visible through the windows, some with their arms raised. Above the train, a large marionette figure in a red and yellow outfit is suspended, and another figure in a colorful dress is partially visible on the right. The background is a deep blue with a grid of black lines.

**STAGIONE
TEATRALE
2009 / 2010**

**LE
MARIONETTE
DI GIANNI
E COSETTA
COLLA**



**STAGIONE
TEATRALE
2009 / 2010**

**LE
MARIONETTE
DI GIANNI
E COSETTA
COLLA**

al Teatro della Quattordicesima
via Oglio 18, 20139 Milano
M3 fermata Brenta;
bus 34, 77, 95

prenotazioni e informazioni
tel +39 02 55211300
fax +39 02 468260

IL TEATRO DI GIANNI E COSETTA COLLA

COMPAGNIA
DI MARIONETTE
E ATTORI
PRESENTA:



PLUFT, PICCOLO FANTASMA

DA SABATO 10 OTTOBRE
A DOMENICA 1 NOVEMBRE 2009

sabati e domeniche ore 16
scolastiche nei giorni feriali ore 10
pag 11

IL MAGO DI OZ

DA VENERDÌ 6 NOVEMBRE
A DOMENICA 22 NOVEMBRE 2009

sabati e domeniche ore 16
scolastiche nei giorni feriali ore 10
pag 13

LE AVVENTURE DI PINOCCHIO

DA VENERDÌ 27 NOVEMBRE
A DOMENICA 27 DICEMBRE 2009

sabati e domeniche + lunedì 7 dicembre
e martedì 8 dicembre ore 16
scolastiche nei giorni feriali ore 10
pag 15

LA FRECCIA AZZURRA

DA GIOVEDÌ 31 DICEMBRE 2009
A DOMENICA 17 GENNAIO 2010

sabati e domeniche + giovedì 31 dicembre,
venerdì 1 gennaio e mercoledì 6 gennaio
ore 16 / scolastiche nei giorni feriali ore 10
pag 17

LA REGINA DELLA NEVE

DA VENERDÌ 22 GENNAIO
A DOMENICA 31 GENNAIO 2010

sabati e domeniche ore 16
scolastiche nei giorni feriali ore 10
pag 19

LO SCIMMIOTTINO COLOR DI ROSA

DA VENERDÌ 5 FEBBRAIO
A DOMENICA 14 FEBBRAIO 2010

sabati e domeniche ore 16
scolastiche nei giorni feriali ore 10
pag 21

PETER PAN

DA VENERDÌ 19 FEBBRAIO
A DOMENICA 14 MARZO 2010

sabati e domeniche ore 16
scolastiche nei giorni feriali ore 10
pag 23

ROBIN HOOD E LA FORESTA DI SHERWOOD

DA VENERDÌ 19 MARZO
A MARTEDÌ 30 MARZO 2010

sabati e domeniche ore 16
scolastiche nei giorni feriali ore 10
pag 25

LE AVVENTURE DI ALICE NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE

DA VENERDÌ 9 APRILE
A VENERDÌ 30 APRILE 2010

sabati e domeniche ore 16
scolastiche nei giorni feriali ore 10
pag 27



ACQUISTO E PRENOTAZIONE DI BIGLIETTI E ABBONAMENTI

ABBONAMENTI

Abbonamento a tutti i 9 spettacoli della stagione: Adulti € 100,00 / Bambini € 70,00

Abbonamento a 5 spettacoli a scelta: Adulti € 60,00 / Bambini € 40,00

BIGLIETTI

Adulti € 16,00 / Bambini e ragazzi (fino a 25 anni) € 9,00 / Nonni (oltre 60 anni) € 8,00

Residenti Zona 4 € 12,00 / Cral e associazioni convenzionate € 12,00 / Ridotto scuole € 8,00

RAPPRESENTAZIONI NEI SABATI, DOMENICHE E FESTIVI

Prenotazione telefonica (02 55211300) o acquisto dei biglietti presso il botteghino (Via Oglio 18) da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 17 / sabati, domeniche e festivi dalle ore 10 alle ore 17

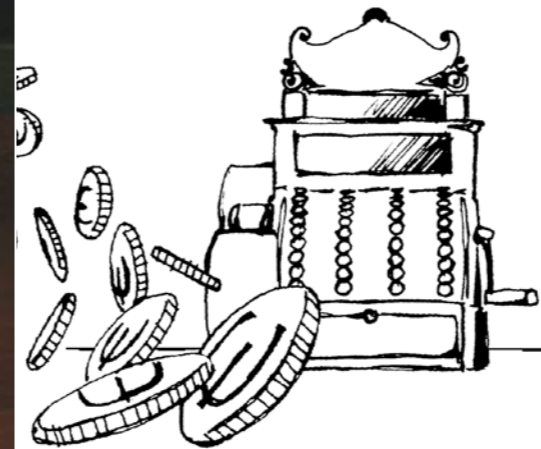
RAPPRESENTAZIONI NEI GIORNI FERIALI PER LE SCUOLE

Feriali ore 10 o al pomeriggio su richiesta: prenotazione telefonica obbligatoria (02 55211300) da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 17. L'ingresso per gli insegnanti è gratuito.

Il pagamento si effettua il giorno stesso della rappresentazione o tramite bonifico bancario.

FESTE DI COMPLEANNO CON SPETTACOLO

Per informazioni telefonare al numero 02 55211300



LA NOSTRA STORIA



La compagnia di Gianni e Cosetta Colla è un ramo di una delle famiglie più importanti della tradizione marionettistica italiana di cui è assodata la continuità artistica dai primi decenni dell'Ottocento.

Il nostro mestiere di marionettisti è dunque antico e viene tramandato attraverso le generazioni e la nostra storia attraversa due secoli della storia degli uomini.

Recenti studi rivelano l'esistenza di 'permessi per rappresentazioni marionettistiche' concessi a Giovanni Colla già dal 1812 mentre Giuseppe Colla (1805-1861) è comunemente considerato il capostipite artistico: alla sua morte il patrimonio viene diviso tra i figli Carlo, Antonio e Giovanni; da quest'ultimo discende Giacomo, poi Gianni che è mio nonno e Cosetta che è mia zia.

Gianni, nasce a Rivoli (Torino) il 20 novembre 1906; con lui comincia la storia che consideriamo più 'nostra', fatta di cambiamenti e innovazioni che hanno determinato quella matrice artistica ed espressiva caratteristica e propria della compagnia chiamata oggi 'Il Teatro di Gianni e Cosetta Colla'. Il palcoscenico appare a Gianni bambino come un immenso negozio di giocattoli dove mettere scompiglio nei bauli e nelle casse: lì, con estrema cura, stanno pigiate le marionette, i loro costumi, parrucche, scarpe e cappelli d'ogni epoca.

A sedici anni, invece, si prepara ad imparare la professione paterna; bisogna qui ricordare che il teatro delle marionette di allora non si rivolge ai ragazzi ma agli adulti e questo per Gianni è

inconcepibile perché avverte che questo teatro deve avere un destino diverso. All'indomani della liberazione Gianni assume la direzione artistica della compagnia di famiglia: nasce così la 'Primaria Compagnia del Teatro Italiano delle Marionette Fratelli Colla' che ha come obiettivo la messa in scena di spettacoli per ragazzi, dando deliberatamente vita a un movimento di modernità nel teatro delle marionette tradizionale.

Nel 1946 i 'Fratelli Colla' inseriscono *Le avventure di Pinocchio* di Carlo Collodi nel loro repertorio: è un successo enorme che li vede tra il 1946/47 nelle principali piazze italiane e che approda a Milano alla Galleria del Sagrato di Piazza Duomo e al Teatro delle Arti di via Conservatorio.

Nel 1949 la compagnia si trasferisce stabilmente a Milano a Palazzo Litta (oggi Teatro Litta) in corso Magenta, dove viene inaugurato il Teatro della Fiaba. Qui i Fratelli Colla allestiscono e rappresentano spettacoli per bambini e ragazzi tratti dal repertorio fiabesco tradizionale: *Cappuccetto Rosso*, *Cenerentola*, *La bella addormentata nel bosco*, *Il gatto con gli stivali* di Charles Perrault, *Ali Babà e i quaranta ladroni* tratto da *Le Mille e una notte*, *Il figlio delle stelle* di Oscar Wilde, *L'acciarino*, *L'usignolo* di Hans Christian Andersen, *Il giro del mondo di Tamarindo*, *il Marchese e Sor Cipolla* – con i personaggi di Manca del Corriere dei Piccoli –, *Un capitano di quindici anni* di Jules Verne, *Re Cervo* di Carlo Gozzi, *Bertoldo e Bertoldino* di Giulio Cesare Croce, *Le avventure di*



Pinocchio. Nel 1950 anche Cosetta, figlia di Gianni, entra a far parte della compagnia prima ancora di diplomarsi - di lì a qualche anno - all'Accademia dei Filodrammatici di Milano.

Nel 1960 la compagnia approda al Teatro dell'Arte con *Macbeth* di William Shakespeare, dopo aver debuttato in altre piazze e aver preso parte a eventi importanti: nel 1957 al Piccolo Teatro di Milano con *La favola del figlio cambiato* di Luigi Pirandello per la regia di Orazio Costa; nel 1958 al Teatro Gerolamo di Milano con *Cappuccetto Rosso*; nel 1959 presso la basilica romana di Sant'Eufemia, all'Isola Comacina, con *Macbeth* e *La leggenda di Liliom* di Ferenc Molnár; nel 1960 al teatrino di Brera a Milano con *La tempesta*.

Le avventure di Pinocchio mietono successi ma Gianni è già alle prese con un'ennesima avventura innovativa, stavolta senza precedenti: mettere in scena lo spettacolo con attori e marionette. Questo passaggio 'storico' ha luogo sempre a Milano nel 1960 sul palcoscenico del Teatro dell'Arte; qui viene rappresentato *Pluft, piccolo fantasma* di Maria Clara Machado, primo spettacolo con marionette e attori.

fra autori e tematiche differenti confermando capacità ed esperienza nel saper tradurre in termini teatrali il vasto repertorio della letteratura per l'infanzia; tutti i nuovi spettacoli sono diversi gli uni dagli altri dimostrando di potersi collocare, per stili pittorici, scenografici e ispirazione musicale, in un ambito artistico di grande respiro e libertà.

Il 1974 segna la fine della permanenza della compagnia al Teatro dell'Arte che viene ospitata per due anni in varie sale milanesi finché nel 1976 si trasferisce al cinema-teatro parrocchiale di via degli Olivetani.

Nell'ottobre dello stesso anno si inaugura la prima stagione teatrale del Teatro delle Marionette (1976/77) alla quale ne seguono ben 27.

La possibilità di avere una sala 'propria' è di grande vantaggio: ciò permette a Gianni e Cosetta Colla di strutturare organicamente il proprio lavoro e di programmare delle vere e proprie stagioni teatrali in cui si alternano spettacoli di repertorio e nuove produzioni (*Ivan, lo zar contadino* di Lev Tolstoj, *La freccia azzurra* di Gianni Rodari, *Bambini, andiamo alla scala!* di Pinin Carpi, *La nave bianca* di Cinzig Ajtmatov).

Dal 1976 agli ultimi anni Ottanta la compagnia è impegnata presso il Teatro delle Marionette con stagioni di 3/4 titoli, mantenendo parallelamente una buona 'attività di giro' in Italia e all'estero e realizzando prestigiose collaborazioni artistiche (*El retablo de Maese Pedro* di Manuel De Falla, *Histoire du soldat* di Igor Stravinski, *Viaggio a Reims* di Gioacchino Rossini).

A partire dagli anni Novanta il forte incremento di pubblico scolastico e privato induce la compagnia ad organizzare in modo ancora più organico e strutturato la propria attività, dando al Teatro delle Marionette un impianto da vero teatro stabile: l'alto valore degli spettacoli, congiunto a quest'organizzazione coincide con una decisiva tendenza di crescita per numero di recite e di presenze. Nell'anno teatrale 2000/2001 il Teatro delle Marionette è il 45° teatro di prosa più frequentato d'Italia.

Gianni Colla si ritira dalle scene nei primi anni Novanta e muore a Milano nel 1998, all'età di 92 anni; è stato un grande del teatro italiano e lascia un grande vuoto tra le sue 'teste di legno' e le persone che gli hanno voluto bene.

Il testimone della sua staffetta è tuttavia già da anni nelle mani di sua figlia Cosetta che, insieme ai nipoti Stefania (in compagnia dal 1984), Fabio e a tutti i bravissimi collaboratori prosegue con

Cosetta Colla durante uno spettacolo



grande passione questa storia importante.

Gli anni dal 1990 al 2003 del Teatro delle Marionette sono contraddistinti dal riallestimento di diversi titoli del repertorio attualizzati da una nuova veste scenografica e registica, e dalla produzione di nuovi spettacoli (*Il mago di Oz*, *Le avventure di Alice nel paese delle meraviglie*, *Cappuccetto Rosso a Manhattan*, *Peter Pan*, *Robin Hood e la foresta di Sherwood*) con Cosetta regista e Stefania sceneggiatrice.

Dal 16 aprile 2003 il Teatro delle Marionette di via degli Olivetani non esiste più: a causa dell'increscioso sfratto intrapreso dalla Parrocchia di San Vittore, proprietaria della sala, la compagnia si trasferisce al Teatro della Quattordicesima di via Oglio, di proprietà del Comune di Milano. E' questa sala, oggi, la sede stabile della nostra compagnia che nonostante tutte le difficoltà, passate e presenti, conserva sempre un posto di rilievo nel panorama teatrale milanese. *La storia* - come dice Calvino - è fatta di piccoli gesti, e a me, che sono la sesta generazione, non importa quanto siano importanti: mi piace impugnare il bilancino e muovere le marionette.

Lo hanno fatto molti Colla in passato e magari altri lo faranno.

Stefania Mannacio Colla



**DA SABATO 10 OTTOBRE
A DOMENICA 1 NOVEMBRE 2009**

C'era una volta (ma deve esserci ancora da qualche parte) una casa disabitata, su una spiaggia bianca bianca, vicino a un mare azzurro.

Nella soffitta della casa abitano Pluft, che è un piccolo fantasma, sua mamma, che ovviamente è fantasma pure lei, e lo zio Gerundio, ex fantasma di mare ora in pensione, che trascorre le sue giornate dormendo in un baule e mangiando frittelle di vento.

Pluft non fa paura; al contrario ha paura della gente, ma come tutti i fantasmini della sua età (che è pressappoco quella dei bambini che assistono ai nostri spettacoli) ne è anche molto incuriosito. Un bel giorno nella soffitta arriva l'odioso marinaio Gamba di legno che tiene prigioniera la graziosa Maribel: è alla ricerca disperata del tesoro del Capitan Bonaccia. Sulle tracce del pirata sono tre marinai, amici della ragazza: Sebastiano, Gaetano e Bastiano, per la verità un po' suonati e molto paurosi (quando incontrano i fantasmi ne vedrete di tutti i colori).

La storia è davvero bella e molto divertente: non voglio raccontarvela tutta per non rovinarvi la sorpresa. Scoprirete da soli che in quella fantastica soffitta c'è posto per tante risate e per un'allegria amicizia tra 'gente' e fantasmi.

PLUFT, PICCOLO FANTASMA

di Maria Clara Machado

traduzione dal portoghese
Luciana Petruccelli
sceneggiatura Gianni Colla
scene Rosa Sgorbani
regia Cosetta Colla

 età consigliata 3/11 anni





**DA VENERDÌ 6 NOVEMBRE
A DOMENICA 22 NOVEMBRE 2009**

Nel cuore degli Stati Uniti d'America c'è uno stato che si chiama Kansas. Nessuna agenzia di viaggi ve lo consiglierebbe perché, deserto e piatto, è battuto dai cicloni che investono qualsiasi cosa mettendo tutto sottosopra.

Nel mezzo di questo paese, in una fattoria molto piccola, abita Dorothy, una ragazzina allegra e intelligente alla quale un bel giorno capitò una strana storia.

Catapultata, a causa di un ciclone, nel regno del Mago di Oz, la nostra piccola amica è subito alle prese con la Strega Malvagia dell'Est, ma anche - per fortuna - con la Strega Buona del Nord.

Lungo il cammino verso la Città di Smeraldi (dove vive e regna il grande Oz) Dorothy incontrerà lo Spaventapasseri senza cervello, l'Uomo di Latta senza cuore, il Leone senza coraggio.

Non sto a raccontarvi tutta la storia perché è davvero bella e piena di sorprese: incontrerete streghe malvagie e streghe bellissime, scimmie alate e topolini parlanti, il popolo dei Ghiottoni e quello dei Grassoni, oltre, naturalmente, al potentissimo Mago di Oz che è in grado di fare qualsiasi magia.

IL MAGO DI OZ

di Frank Baum

sceneggiatura
Stefania Mannacio Colla
scene e marionette
Ernesto Tavernari
regia Cosetta Colla

 età consigliata 3/11 anni





**DA VENERDÌ 27 NOVEMBRE
A DOMENICA 27 DICEMBRE 2009**

La storia di Pinocchio è così famosa che non ha bisogno di essere raccontata. Il nostro Pinocchio è tale e quale a quello che avete letto nel libro: ha un papà che si chiama Geppetto, incontra un grillo parlante assai saccente, si fa imbrogliare dal Gatto e dalla Volpe, viene salvato dalla Fatina dai capelli turchini.

Incontrerete tutti i personaggi e i luoghi descritti da Collodi, alcuni in carne e ossa, altri fatti di legno. Geppetto è un anziano signore, laborioso e gentile: porta una parrucca gialla e una casacca sbrindellata che sarà costretto a vendere per pagare gli studi a Pinocchio. Mangiafuoco è un burbero marionettista, con una barba nera, nera: da principio vi sembrerà crudele ma in realtà ha un gran cuore d'oro. La Fatina dai capelli turchini è bella e decisa: quando Pinocchio rifiuta la medicina gli fa crescere il naso così lungo che ve ne accorgete anche in platea.

L'unica cosa che abbiamo cambiato (il signor Collodi non ce ne voglia) è il finale in cui Pinocchio diventa un 'ragazzino per bene': secondo voi è la fine che merita il burattino dal naso lungo? Noi ne abbiamo preparata una molto diversa, una fine che è tutta una sorpresa. Ovviamente a favore del nostro eroe di legno.

LE AVVENTURE DI PINOCCHIO

di Carlo Collodi

sceneggiatura Gianni Colla
scene Coca Frigerio
musiche Aldo Amadi
regia Cosetta Colla

 età consigliata 3/11 anni





**DA GIOVEDÌ 31 DICEMBRE 2009
A DOMENICA 17 GENNAIO 2010**

Il negozio di giocattoli della Befana, una signora molto distinta e quasi nobile, è tra i più forniti della città. Nella sua vetrina fanno bella mostra la splendida Bambola Rosa dal vezzoso accento francese, il burbero comandante, il cane Spicciola, l'orsacchiotto, il saggio capo indiano Penna d'Argento, il pilota seduto, il capotreno e la mitica Freccia Azzurra, che è un treno davvero da sogno.

Un ragazzo di nome Francesco se ne 'innamora' perdutamente ma è troppo povero per comprarsela, e la Befana della storia non è certo tipo da impietosirsi per un cliente squattrinato.

I giocattoli della vetrina che rispondono soltanto alle leggi del cuore e della fantasia, decidono allora di avventurarsi per il mondo alla ricerca del nuovo amico.

Ciascuno di loro ha una storia, una sensibilità, un proprio carattere. Tutti hanno un rapporto personale da inventare, scoprire e ritrovare.

Incontrerete ladri e innocenti, governanti fifone e monumenti importanti ma soprattutto un piccolo e determinato esercito di giocattoli capace di raccontarvi una storia delicata e gentile ricca di significato poetico e umano.

LA FRECCIA AZZURRA

di Gianni Rodari

sceneggiatura Gianni Colla
scene Federico Ravagli
regia Cosetta Colla

 età consigliata 5/11 anni





**DA VENERDÌ 22 GENNAIO
A DOMENICA 31 GENNAIO 2010**

La Regina della Neve è una fata cattiva, bellissima ma priva di calore umano: ama tutto ciò che è freddo e insensibile e vive in un regno di ghiaccio.

Il Diavolo ha costruito uno specchio magico capace di far apparire brutte anche le cose belle. La Regina della Neve decide di servirsi di questo specchio e chiede al Diavolo di distruggerlo in mille pezzi affinché i suoi frammenti penetrino nel cuore degli uomini rendendoli freddi e insensibili.

La cattiva sorte tocca a Kay che sotto l'effetto dell'incantesimo disprezza l'amicizia dell'amica Gerda e viene rapito e tenuto prigioniero dalla Regina della Neve.

L'intrepida Gerda non si rassegna alla perdita di Kay e si mette in viaggio alla sua ricerca: incontrerà animali parlanti e fiori che raccontano storie, principi dal cuore d'oro e giovani brigantesse.

La Regina della Neve è una fiaba tradizionale e il lieto fine è assicurato: forse qualcuno ci troverà superati ma noi possiamo promettervi fin d'ora momenti di grande poesia ed emozione. Un'occasione in più per credere che il trionfo dell'amore è davvero necessario.

LA REGINA DELLA NEVE

di Hans Christian Andersen

sceneggiatura
Sandro Bajini e Gianni Colla
scene e marionette
Luigi Veronesi
musiche Ugo Nastrocchi
regia Cosetta Colla

 età consigliata 5/11 anni





**DA VENERDÌ 5 FEBBRAIO
A DOMENICA 14 FEBBRAIO 2010**

Nel famosissimo bosco di Vattelapesca – che dovrebbe trovarsi in Africa o giù di lì – abita una simpatica famiglia di scimmie composta da papà, mamma e alcuni scimmiottini. Uno degli scimmiottini si chiama Pipì, che nel linguaggio delle scimmie significa precisamente 'color di rosa'.

Pipì è uno scimmiottino intelligente che ne combina di tutti i colori.

Nella cornice di un'Africa immaginaria, popolata di animali parlanti, marionette e attori raccontano la storia di uno scimmiottino intraprendente pronto a salpare, come un gentiluomo d'altri tempi, per un viaggio intorno al mondo.

Rapito dal brigante Golasecca, Pipì riuscirà a fuggire nella foresta dove sarà addirittura incoronato imperatore. Le avventure non saranno concluse finché un avvincente colpo di scena ricondurrà Pipì sul bastimento dove lo attendono il signorino Alfredo e un lungo viaggio intorno al mondo.

E se qualcuno di voi dovesse ricevere una cartolina dello scimmiottino color di rosa da chissà quale paese lontano, vorrà dire che questa storia è proprio vera e non è stata inventata.



LO SCIMMIOTTINO COLOR DI ROSA

di Carlo Collodi

scene Rosa Sgorbani
musiche Carlo Alberto Rossi
regia Cosetta Colla

 età consigliata 3/11 anni





**DA VENERDÌ 19 FEBBRAIO
A DOMENICA 14 MARZO 2010**

Immaginate una casa d'angolo, la cui finestra più alta guarda su una piazza alberata: questa è la casa della famiglia Darling. La stanza all'interno – quella che ci interessa – è la stanza dei bambini, due maschi e una femmina, che si chiamano Michael, John e Wendy. I signori Darling devono uscire a cena, stasera, e sono già vestiti eleganti: la signora Darling li bacia augurando 'sogni d'oro', poi accende le lampade da notte sui loro letti. Un tremite attraversa allora la stanza, qualcosa di strano sta per succedere: Peter Pan è venuto in casa Darling alla ricerca della sua ombra perduta, insieme a Campanellino, la piccola fata sua amica. Con loro, Michael, John e Wendy impareranno a volare, fuori dalla finestra più alta, sopra gli alberi della piazza e sopra i tetti delle case. Cosparsi di polvere di fata raggiungeranno il Paese Che Non C'è dove abitano i Ragazzi Perduti, il terribile Capitano Uncino e il suo perfido aiutante Spugna. Di cose fantastiche ne vedrete tante: c'è il cane Nana, tata dei bambini Darling, un simpaticissimo cocodrillo che sa ballare il mambo, indiani, sirene e fatine colorate. Alla fine, però, non dimenticatevi di diventare grandi: si possono imparare 'cose importanti' persino dalle fiabe e si può crescere anche continuando a volare.

PETER PAN

di James Matthew Barrie

sceneggiatura
Stefania Mannacio Colla
scene e marionette
Rosa Sgorbani
regia Cosetta Colla

 età consigliata 3/11 anni





**DA VENERDÌ 19 MARZO
A MARTEDÌ 30 MARZO 2010**

Sei aspiranti attori – per la verità alquanto goffi – devono rappresentare uno spettacolo che ha per titolo ‘La leggenda di Robin Hood’, il mitico arciere che ruba ai ricchi per dare ai poveri.

Si ritrovano pertanto nella foresta di Sherwood - un luogo bellissimo, perfino un po’ incantato – per distribuirsi le parti e incominciare le prove della storia; ma questa foresta non è un bosco come tutti gli altri: qui abitano alberi millenari che hanno poteri misteriosi, che conoscono favole meravigliose e che sanno raccontarle agli uomini.

Può succedere dunque – e ai nostri sei attori è capitato – di ascoltare l’ ‘autentica leggenda’ di Robin Hood come nessuno l’aveva mai raccontata: dal rapimento di Lady Marion, per mano del perfido Sceriffo di Nottingham, all’incontro di Frate Tuck con Robin e l’allegre brigata; dalla magica investitura della Grande Quercia alla gara con l’arco in cui Robin è maestro.

Se siete animi nobili, generosi e senza paura, questo spettacolo è un invito a nozze: aprite gli occhi e il cuore ai prodigi della natura e scoprirete i segreti degli alberi e degli animali della foresta.

ROBIN HOOD E LA FORESTA DI SHERWOOD

di Stefania Mannacio Colla
e Luca Passeri

scene e marionette
Federico Ravagli
regia Cosetta Colla

 età consigliata 5/11 anni





**DA VENERDÌ 9 APRILE
A VENERDÌ 30 APRILE 2010**

Sarete d'accordo con me – e soprattutto con Alice – che un libro senza illustrazioni né dialoghi è un libro ben poco divertente; eppure sua sorella era così intenta a leggerne uno da non accorgersi di quello che sarebbe accaduto.

Per prima cosa passò un coniglio bianco, vestito di tutto punto: guidava un'automobile sportiva borbottando disperato: 'Povero me, povero me! Arriverò in ritardo!'.

Alice, che è una bambina alquanto curiosa, non ci pensò due volte a seguirlo nella sua corsa e dimostrò di essere molto coraggiosa infilandosi nella sua tana, che era un buco davvero profondo. Per prima cosa incontrò un gatto che aveva uno strano sorriso: il Gatto del Cheshire – questo era il suo nome – invitò Alice al croquet della Regina di Cuori, che si svolgeva in un bellissimo giardino.

A questo punto devo proprio fermarmi per non anticiparvi le meraviglie che nel paese in cui capitò Alice sono davvero tante.

A voi che, come lei, siete bambini curiosi, sono dedicate le sue affascinanti avventure: la storia del Bruco verde che fuma dal lungo bocchino, le stramberie della Duchessa e del suo buffo porcellino, le follie del Cappellaio Matto e della Lepre Marzolina.

LE AVVENTURE DI ALICE NEL PAESE DELLE MERAUVIGLIE

di Lewis Carroll

sceneggiatura
Stefania Mannacio Colla
scene e marionette
Rosa Sgorbani
regia Cosetta Colla

 età consigliata 3/11 anni





Ministero per i Beni e le Attività Culturali

TESTI

Stefania Mannacio Colla

PROGETTO GRAFICO

dianelecam.com

FOTO

Stefano Carloni (pagg 9, 22)

Paolo Delvecchio (copertina +
pagg 1, 2, 4, 6, 7, 11, 13, 15,
16, 17, 21, 23, 25, 26, 27)

Marco Di Francisca (pag 10)

Moreno Maggi (pag 14)

Michele Morosi (pag 24)

Antonella Pandini (pagg 12, 20)

Gianni Renna (pag 18, 19)

REALIZZAZIONE

la srl

concessionaria di pubblicità

per Teatri e Spettacoli

via Garofalo, 31

20133, Milano

tel +39 02 2046933

fax +39 02 2043493

info@lasrl.com

STAMPA

Deligraf



Il Teatro di Gianni e Cosetta Colla
compagnia di marionette e attori

teatro della quattordicesima

via oglio 18, 20139 milano

tel +39 0255211300

fax +39 02468260

info@teatrocolla.org

www.teatrocolla.org

© 2009 Tutti i diritti riservati